

## Cesena

LUTTO PER L'88ENNE INNAMORATO ANCHE DELLA CULTURA

# Addio a Morellini storica colonna del Pri e dei medici di base

Consigliere comunale per 15 anni ha guidato l'Edera fino a poco prima di mancare. Funerale domani al Monte

## CESENA

GIAN PAOLO CASTAGNOLI

Repubblicano e medico. Sono le prime due parole che vengono in mente a chiunque abbia conosciuto Africo Morellini, che è morto due sere fa all'ospedale Bufalini, dove era ricoverato da circa una settimana. Nato nel 1936, è stato per decennio protagonista della vita politica e sanitaria a Cesena. Ed è rimasto fino all'ultimo attivo, con ruoli di primo piano, nelle file del Pri e all'interno di realtà culturali molto attive, dal "Rotary", che ha anche guidato nel 1992-1993, all'associazione "Amici del Monte".

Proprio all'Abbazia del Monte sarà celebrato il funerale, domani mattina, alle 10.

Come politico, Morellini ha sempre partecipato con grande passione, e non di rado mantenendo posizioni controcorrente, alla vita del Partito Repubblicano Italiano. È stato segretario particolare del senatore Cino Macrelli, più volte segretario dei Repubblicani cesenati, consigliere comunale in carica dal 1980 al 1990 e dal 1999 al 2004. Negli ultimi anni era diventato membro del triumvirato chiamato a guidare il partito dopo il congresso del 2018, diventando presidente dell'Edera di Cesena a partire dal congresso del 15 marzo 2023, lasciando poi il timone alle nuove leve. Il suo impegno



Africo Morellini

civico-politico si era tradotto anche nella presidenza dell'associazione culturale "Ugo la Malfa" e in quella all'interno della Commissione toponomastica del Comune, a partire dal 2019.

Dal punto di vista professionale, Morellini ha invece operato come medico di base.

## Gli omaggi del Pri e del sindaco

Il Pri di Cesena lo ricorda così quella che è stata una delle sue colonne: «La morte di Africo Morellini è un dolore che ammutolisce, di fronte al quale non rimane che stare zitti e ricordare un uomo eccezionale, più unico che raro, di onestà cristallina, forza emotiva inesauribile». Lo definisce «un interlocutore politico di primis-

simo piano, sempre pronto con il suo spirito critico, a proporre nuove idee e nuove prospettive di azione e di riflessione, un professionista serio, stimato ed instancabile, che aveva messo le sue qualità a disposizione della comunità cesenate. È sempre stato accolto favorevolmente da tutte le forze politiche ed era visto come una figura autorevole». I Repubblicani, sottolineando che «sarà difficile colmare il vuoto» lasciato dalla sua scomparsa ed esprimendo le loro condoglianze ai suoi familiari, «salutano l'uomo, l'amico, il politico, che, con tutti i suoi problemi di salute, ha sempre partecipato alla vita del Partito Repubblicano Italiano, arricchendo la nostra comunità con la sua cultura, portando fra le nostre quattro mura la sua passione vulcanica, la sua voglia perenne di lottare per i suoi nobili ideali, che mai neppure la malferma salute degli ultimi tempi ha scalfito».

Il sindaco Enzo Lattuca si dice rattristato e si unisce al cordoglio del Pri cesenate e ricorda l'apporto dato in qualità di membro della commissione toponomastica comunale, «mettendo la sua lunghissima esperienza di uomo delle istituzioni, di cultura ed esperto conoscitore della storia locale, a disposizione della città».

## Enrico Castagnoli dice addio al gruppo consiliare Cambiamo

Entra in quello misto Salute di Rossi e augurio di competere un giorno per la poltrona di sindaco

## CESENA

Il consigliere comunale Enrico Castagnoli ha lasciato il gruppo Cambiamo per confluire in quello misto. Era nell'aria, dopo che quello che 5 anni fa fu il candidato più votato in assoluto alle elezioni amministrative ha deciso di non aderire al nuovo progetto politico che ha visto aggregarsi attorno al nome di Marco Giangrandi come



Enrico Castagnoli e Andrea Rossi

aspirante sindaco la lista civica Cesena, i renziani di Italia Viva e appunto Cambiamo dell'ex sfidante di Enzo Lattuca, Andrea Rossi. Proprio quest'ultimo, dando notizia dell'addio ufficiale, esprime «stima e amicizia» nei confronti di Casta-

gnoli, dicendo che nei cinque anni da consigliere che stanno volgendo al termine «è cresciuto tantissimo». Perciò, anche se le loro strade si sono ora separate, secondo Rossi è destinato a essere anche in futuro «un valore aggiunto per questa città». Anzi, gli rivolge l'augurio di potere un giorno correre come candidato sindaco. La sua scelta di andarsene di Cambiamo viene vista dall'ex compagno di viaggio come una scelta naturale in vista del suo impegno nelle file del centrodestra, che sostiene come candidato sindaco Marco Casali.

## «Rischi e case deprezzate» Gasdotto Snam nel mirino di Giangrandi ed esperti

Incontro voluto da Csn Comune criticato per l'informazione non data ai cittadini



Marco Giangrandi

## CESENA

«Il gasdotto Snam cambierà la vita ad almeno 70 famiglie cesenati» e causerà «rischi per la sicurezza e deprezzamenti di molte abitazioni». È la convinzione con cui il candidato sindaco Marco Giangrandi è uscito dall'incontro che Cesena siamo noi, che lo sostiene assieme a Cambiamo e Italia Viva, ha organizzato sabato scorso con due esperti e oppositori dell'opera. Nella sala del Quartiere Oltresavio in piazza Magnani, col coordinamento dell'architetto Paolo Cavallucci, il geologo romano Francesco Aucone e Mario Pizzola, che da anni denuncia problematiche connesse al metanodotto lungo 687 chilometri che, partendo da Brindisi attraverserà tutti gli Appennini per arrivare infine a Minerbio, nel Bolognese. Nella provincia di Forlì-Cesena è prevista la posa di tubature sotterranee di 120 centimetri di diametro, a una profondità tra 3 e 5 metri, per un totale di 46 km, che toccheranno i comuni di Sarsina, l'intera area del Rubicone, Sogliano, Mercato Saraceno, Roncofreddo, Cesena (per 19 km, da Borello gino a Provezza, passando per San Carlo, Roversano, San Vittore, Settecrociari e Diegaro), Bertinoro, Forlimpopoli e Forlì, oltre a Ravenna.

Durante l'incontro all'amministrazione comunale è stato rimproverato di non avere lanciato alcuna campagna informativa in proposito. Invece - ha sottolineato Cavallucci - «se un gasdotto viene realizzato a 30 metri dalla propria abitazione, il cittadino ha il sacrosanto diritto di saperlo».

Giangrandi aggiunge che «gli esperti hanno spiegato che la svalutazione degli immobili potrebbe oscillare dal 50% al 90%, senza pensare ai potenziali pericoli» e quindi «il Comune non può fare spallucce, come se la questione non lo riguardasse».

Per quel che riguarda i possibili pericoli, i protagonisti del confronto con i cittadini hanno insistito sul fatto che, dopo quanto è successo con l'alluvione del maggio scorso, non possono passare in secondo piano, in un territorio che si è dimostrato morfologicamente fragile con un alto rischio idrogeologico. Infine, una critica ha riguardato il contrasto tra il gasdotto e i proclami sulle energie pulite: secondo i relatori, vanno invece cambiate radicalmente le nostre abitudini di vita.

## Lotto Zero della Secante Casali spera nella Meloni per realizzarlo dopo 15 anni

Il candidato sindaco del centrodestra lo considera l'emblema delle opere incompiute



Marco Casali

## CESENA

Con l'approssimarsi delle elezioni amministrative di giugno, il Lotto Zero della Secante torna al centro del dibattito politico. Per Marco Casali, candidato sindaco del centrodestra, è l'emblema di una «Cesena incompiuta» e di «una delle promesse non mantenute». Ricorda che già 15 anni fa l'allora sindaco Paolo Lucchi lo indicava come obiettivo prioritario, e nel programma del 2019 anche Lattuca ha definito strategica quell'opera, perché non è possibile che sul lato Forlì la Secante vada a «sbattere contro un campo».

A questo punto, Casali si appella al Governo Meloni perché «come sta succedendo a Forlì, dove nell'ultimo anno si sono sbloccate molte opere strategiche come la Tangenziale, il nuovo carcere e il recupero dell'ex convento della Ripa e nella Valle Savio, dove si sta lavorando alla riqualificazione del lago di Quarto», anche a Cesena possa diventare finalmente realtà quella infrastruttura che continua a essere un tassello mancante della Secante.